

STATUTO

ART. 1

COSTITUZIONE-DENOMINAZIONE-DURATA

E' costituito il CLUB per le TECNOLOGIE dell'INFORMAZIONE dell'Emilia Romagna, associazione apolitica e senza scopi di lucro, (e di seguito indicato con ClubTIER, Club, Associazione), con sede in Ferrara, via Montebello, 33.

L'Associazione è a tempo indeterminato e sarà retta dal presente Statuto, e, per quanto non previsto, dalle leggi dell' ordinamento italiano.

ART. 2

ADESIONE ALLA FIDA INFORM

Il ClubTIER aderisce alla FIDA-Inform, Federazione Italiana delle Associazioni Professionali di Information management, della quale condivide oggetto e finalità, contribuendo attivamente alla scelta ed all'attuazione dei suoi programmi.

ART. 3

OGGETTO SOCIALE

L'Associazione si propone di contribuire allo sviluppo sociale, economico ed industriale del Paese tramite la promozione di un corretto uso delle Tecnologie dell' Informazione. A tal fine:

- a) promuove la conoscenza e la collaborazione tra i soci in relazione alla loro attività professionale;
- b) promuove lo sviluppo dell'innovazione delle Tecnologie dell' Informazione in vista del loro migliore utilizzo;
- c) si pone come centro informativo e di orientamento per i soci, anche con riferimento alle esperienze internazionali;
- d) organizza iniziative culturali e professionali mirati all'elevazione della qualità degli operatori del settore;
- e) sviluppa azioni di promozione, di cooperazione, di sensibilizzazione per accrescere lo sviluppo industriale, la professionalità dei soci, l' acquisizione e la diffusione di nuove conoscenze;
- f) promuove le relazioni tra l'Associazione e gli organismi istituzionali al fine di porsi come l'interlocutore più autorevole per la definizione dei programmi e delle linee guida per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione;
- g) realizza contatti con enti ed organismi italiani e stranieri che perseguono finalità analoghe.

ART. 4

SOCI

I soci possono essere:

- a) fondatori: coloro che sono indicati come tali nell'atto costitutivo;

- b) sostenitori: coloro che promuovono con impegno l'attività dell'Associazione;
- c) ordinari;
- d) onorari.

ART. 5

REQUISITI PER DIVENTARE SOCI

Possono essere soci dell'associazione:

- a) coloro che svolgono o hanno svolto, con funzioni direttive o in qualità di imprenditore, ruoli di primaria responsabilità nel settore delle Tecnologie dell'Informazione, per quanto attiene sia alla domanda che all'offerta di beni e servizi;
- b) docenti e consulenti di rilievo nelle discipline delle Tecnologie dell'Informazione che abbiano fornito significativi e riconosciuti contributi allo sviluppo del settore.

ART. 6

ACQUISTO DELLA QUALITA' DI SOCIO

Coloro che, avendone i requisiti, desiderano entrare a far parte dell'Associazione, debbono presentare domanda compilando il modulo fornito dall'Associazione e firmato da un socio proponente. Le domande saranno esaminate dal Consiglio Direttivo e si intenderanno accolte con il voto favorevole dei 3/4 dei componenti il Consiglio presenti.

La qualità di socio, con i relativi diritti e doveri, si acquista dal momento in cui, dopo la comunicazione dell'accettazione, il candidato avrà versato la quota associativa.

Per i soci sostenitori la quota associativa è pari a quindici volte la quota sociale del socio ordinario.

ART. 7

PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO

La qualità di socio si perde per dimissioni, sopravvenuta mancanza dei requisiti per diventare socio, esclusione.

Il socio che intende dimettersi dal club deve darne comunicazione scritta. Le dimissioni non liberano dalle quote già scadute o da contributi speciali stabiliti dal Consiglio e portati a conoscenza del socio dimissionario prima delle dimissioni.

Qualora il socio perda i requisiti richiesti, il Consiglio Direttivo, d'ufficio o su richiesta di almeno due soci, può dichiarare risolto il rapporto associativo.

Si avrà esclusione automatica per morosità, trascorsi invano tre mesi da un sollecito scritto dell'Associazione.

ART. 8
PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dalle quote associative;
- b) da eventuali conferimenti di enti sostenitori;
- c) da ogni altro eventuale diritto materiale o immateriale spettante al ClubTIER;

ART. 9
ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Tesoriere;
- e) il Segretario;

ART.10
L' ASSEMBLEA

L'Assemblea dei Soci è competente a:

- a) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre entità associative;
- b) deliberare sull'attività associativa e valutare l'operato del Consiglio Direttivo
- c) approvare annualmente il bilancio preventivo e consuntivo;
eleggere il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei Conti e deliberare sulle modifiche allo Statuto proposte dal Consiglio Direttivo;
- d) deliberare su qualsiasi argomento iscritto all'ordine del giorno;
- e) deliberare sulle operazioni di acquisto o vendita e comunque atti di disposizione sui beni immobili.

Sono riservate all'Assemblea straordinaria le delibere relative a modifiche dello statuto e allo scioglimento dell'Associazione,

Fanno parte dell'Assemblea i soci fondatori, ordinari, onorari e sostenitori.

I soci fondatori, ordinari e sostenitori, hanno diritto al voto se in regola con il pagamento della quota associativa.

Tutti i soci, compresi i sostenitori, hanno diritto ad un solo voto.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo, entro il mese di novembre, e consuntivo, entro il mese di marzo, nonchè ogni qualvolta il Consiglio lo ritenga opportuno o dietro richiesta di un decimo dei soci.

Essa viene convocata per iscritto, via e-mail o via fax con un preavviso di almeno dieci giorni e con l' indicazione dell'ordine del giorno.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà dei soci più uno e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il socio impossibilitato ad intervenire può farsi rappresentare con delega scritta da altro socio, il quale potrà portare al massimo dieci deleghe.

Le deleghe sono conteggiate ai fini delle presenze.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in mancanza, da persona designata dall'Assemblea.

Il Presidente nomina il Segretario dell'Assemblea, constata e dichiara la regolarità dell'intervento dei soci, la regolarità della costituzione dell'Assemblea e proclama i risultati delle votazioni e le deliberazioni.

ART. 11 **CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di cinque ad un massimo di ventuno soci eletti dall'Assemblea. Il mandato degli eletti dura tre anni ed è rinnovabile.

Se nel corso del triennio vengono a mancare uno o più Consiglieri, il Consiglio può provvedere a sostituirli per cooptazione. I consiglieri così nominati restano in carica sino alla scadenza del Consiglio.

Il Consiglio si riunisce almeno tre volte all'anno, su convocazione del Presidente o su richiesta di un terzo dei consiglieri. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di almeno un terzo dei consiglieri oltre al Presidente e le delibere sono prese a maggioranza dei presenti salvo quanto disposto dall' art. 6.

ART. 12 **COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno:

- a) il Presidente;
- b) il Vice Presidente;
- c) il Tesoriere;

inoltre, nomina il Segretario.

Le cariche sociali sono sempre rinnovabili, tranne quella del Presidente che non è rinnovabile per oltre due mandati consecutivi.

Il Consiglio Direttivo propone le modifiche allo Statuto.

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri necessari per amministrare l'Associazione, eccetto l'acquisto, la vendita o comunque atti di disposizione su beni immobili, che rimangono competenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare, tra l'altro, il Consiglio:

- delibera l'ammissione dei nuovi soci;
- delibera la nomina dei soci onorari;
- stabilisce l'ammontare delle quote associative;
- promuove la costituzione di commissioni (aperte anche a chi non è membro del Consiglio) e ne stabilisce il regolamento;
- predispose annualmente il bilancio consuntivo e preventivo, accompagnato dalla relazione, da presentare all'Assemblea per l'approvazione;
- redige la relazione annuale, da portare in Assemblea, sull'attività svolta e su quella in programma.

Le deleghe non sono ammesse.

Il Consiglio Direttivo può considerare dimissionario, senza formalità di sorta, il Consigliere che senza giustificato motivo non partecipa alle sedute consiliari per tre volte consecutive. Il Consiglio può istituire nel suo seno un Comitato Esecutivo composto di cinque membri cui affidare parte dei suoi poteri.

Del Comitato Esecutivo fanno parte di diritto il Presidente, il Vice Presidente ed il Tesoriere.

Con l'atto istitutivo del Comitato Esecutivo il Consiglio ne stabilisce le competenze.

ART. 13 **IL TESORIERE**

Il Tesoriere dovrà svolgere tutti i compiti amministrativo-contabili necessari al funzionamento dell'Associazione.

Egli incassa tutte le somme da chiunque dovute all'Associazione ed effettua tutti i pagamenti conseguenti a delibera del Consiglio.

Egli depositerà i fondi a nome e per conto dell'Associazione in un conto corrente acceso presso una o più banche scelte dal Consiglio. Per ogni prelevamento è necessaria la firma o del Tesoriere o del Presidente o di un Consigliere, a ciò delegato.

Il tesoriere potrà delegare in tutto o in parte i suoi compiti inerenti agli incassi al Segretario di cui all' art. 14.

ART. 14 **IL SEGRETARIO**

Il Segretario, scelto dal Consiglio anche fra non soci per la durata in carica del Consiglio, redige il verbale delle Assemblee dei soci e delle riunioni del Consiglio, ne conserva regolarmente i registri e cura la tenuta degli altri libri dell'Associazione.

Al Segretario spetta il compito di dare esecuzione concreta a tutte le delibere del Consiglio e svolge inoltre tutte quelle mansioni che il Presidente o i membri del Consiglio gli affidano.

ART.15 **IL PRESIDENTE**

Il Presidente:

- a) ha la rappresentanza legale dell'Associazione a tutti gli effetti di legge, anche in giudizio;
- b) rappresenta, insieme ai Consiglieri designati dal Consiglio Direttivo, l'Associazione in seno agli organi collegiali della FIDA-Inform;
- c) presiede di diritto gli organi collegiali dell'Associazione, ne convoca le riunioni proponendo l'ordine del giorno e dà esecuzione alle relative delibere;
- d) vigila sull'osservanza dello Statuto da parte degli organi dell'Associazione e di tutti i soci.

Il Presidente non è rieleggibile per più di due mandati consecutivi.

In caso di impedimento o di assenza del Presidente, il Vice presidente ne esercita tutte le funzioni anche senza delega fino alla cessazione dell'impedimento e dell'assenza o fino all'elezione di un nuovo Presidente.

ART. 16 **ESERCIZIO FINANZIARIO**

L'anno sociale e l'anno finanziario decorrono dal 1 Gennaio al 31 Dicembre

ART. 17 **GRATUITA' DELLE CARICHE**

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 18 **PERSONALE DIPENDENTE E CONSULENTE**

Per lo svolgimento delle attività programmate, il Consiglio Direttivo può assumere personale stipendiato, stabilendone le mansioni ed il compenso.

Potrà avvalersi altresì di consulenze di professionisti.

ART. 19 **SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

In caso di scioglimento, verrà nominato un liquidatore, il quale dopo aver provveduto a pagare tutti i debiti sociali, restituirà ai soci le quote o le rimanenze delle quote versate; eventuali eccedenze saranno devolute ad iniziative che perseguono scopi analoghi.